



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

11 giugno 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo – LXVIII

Il Centro Regionale Studi e Ricerche Economico Sociali de L'Aquila ha diffuso una prima valutazione sugli effetti economici del terremoto aggiornati a fine maggio 2009.

Il sisma ha interessato un'area limitata ma significativa del territorio regionale, caratterizzata da una economia industriale e rurale già interessata in precedenza da intensi fenomeni di spopolamento. Sono state danneggiate infrastrutture, patrimonio edilizio pubblico e privato e soprattutto l'economia reale. Interessata al sisma anche un'intera area urbana nella quale erano concentrate le sedi principali delle amministrazioni regionali, comunali e provinciali. Gravi inoltre, sono i danni arrecati al patrimonio artistico ed architettonico con ripercussioni negative anche sull'immagine del turismo nella regione. Le stime più recenti indicano una contrazione del prodotto interno lordo nel 2009 dello 0,6% in termini reali. Non preoccupano gli effetti sulle attività delle aziende di maggiori dimensioni con particolare riferimento alle multinazionali che operano nel territorio aquilano. Nel medio periodo il terremoto determinerà con ogni probabilità una netta diminuzione dell'appetibilità territoriale con riduzione di flussi turistici anche per le zone costiere. Alcuni settori economici, come è ovvio che sia, saranno più vulnerabili di altri. Scontata anche una minore possibilità di erogare servizi sia a persone sia ad imprese.

La popolazione coinvolta dei 49 comuni ammonta a circa 134mila unità, poco più del 10% dell'intera popolazione regionale. Nel solo comune di L'Aquila risiede oltre il 55% del totale direttamente coinvolto nel sisma del 6 aprile scorso.

Una scossa sismica, con magnitudo 3.6, è stata avvertita oggi alle ore 9.04 dalla popolazione in Abruzzo, in provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono il capoluogo abruzzese, Fossa e San Panfilo d'Ocre. Dalle verifiche effettuate non risultano danni a persone o cose.



Eugenio Armando Dondero